

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE

Invito a presentare proposte per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione (Internet più sicuro)**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2009/C 132/07)

1. Conformemente alla decisione n. 1351/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativa a un programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione ⁽¹⁾ (Internet più sicuro), con il presente invito la Commissione europea sollecita la presentazione di proposte di azioni da finanziare nell'ambito del suddetto programma.

«Internet più sicuro» persegue quattro linee di azione:

- a) la sensibilizzazione del pubblico;
- b) la lotta contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi o pericolosi in linea;
- c) la promozione di un ambiente in linea più sicuro;
- d) la creazione di una base di conoscenze.

Il programma fa seguito al programma «Internet più sicuro plus» (2005-2008).

2. Conformemente all'articolo 3, della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio, la Commissione ha elaborato un programma di lavoro ⁽²⁾ che deve fungere da base per l'attuazione del programma nel 2009. Il programma di lavoro contiene ulteriori informazioni in merito a obiettivi, priorità, bilancio indicativo e tipi di azioni cui il presente invito fa riferimento nonché alle regole di ammissibilità per poter partecipare.
3. Ulteriori informazioni sulle modalità di preparazione e presentazione delle proposte e sulla procedura di valutazione figurano nella Guida del proponente ⁽³⁾.

La Guida, il programma di lavoro ed eventuali ulteriori informazioni in merito al presente invito si possono ottenere rivolgendosi al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Società dell'informazione e media
Safer Internet
EUFO 1195
Rue Alcide de Gasperi
2920 Luxembourg
LUXEMBOURG
E-mail: saferinternet@ec.europa.eu
Fax +352 4301-34079
Web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

⁽¹⁾ GU L 348 del 24.12.2008, pag. 118.

⁽²⁾ Decisione della Commissione C(2009) 4023 del 28.5.2009, <http://ec.europa.eu/saferinternet>

⁽³⁾ <http://ec.europa.eu/saferinternet>

4. Si possono presentare proposte riguardanti unicamente le parti dell'invito che figurano nel testo che segue. I proponenti che intendono presentare proposte concernenti più parti dell'invito devono presentare proposte separate per ogni parte.
5. La dotazione di bilancio indicativa per il presente invito, nel quadro del bilancio 2009, ammonta a 9 333 milioni di euro di contributo comunitario. Al fine di assicurare l'obiettivo della piena copertura della rete integrata europea di centri «Internet più sicuro», il bilancio dell'invito a presentare proposte del 2009 può essere rafforzato da stanziamenti dal bilancio del 2010, fatta salva l'adozione del bilancio 2010 da parte dell'autorità di bilancio e la disponibilità di stanziamenti. Qualora venga deciso tale rafforzamento esso dovrà essere effettuato prima del termine di scadenza del presente invito.

Le sovvenzioni destinate alle proposte pervenute in risposta al presente invito saranno concesse mediante convenzioni di finanziamento.

Dopo la valutazione delle proposte, sarà stilato un elenco delle proposte da finanziare. Questo elenco può essere corredato da un elenco di riserva di proposte di qualità sufficiente, che saranno finanziate se saranno disponibili stanziamenti di bilancio.

6. L'invito a presentare proposte nell'ambito del presente programma di lavoro è aperto a tutte i soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri. È aperto inoltre alla partecipazione di tutti i soggetti giuridici stabiliti negli Stati EFTA che sono parti contraenti dell'accordo SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

È aperto inoltre alla partecipazione di soggetti giuridici stabiliti in altri Stati alle condizioni previste all'articolo 2 della decisione sul programma⁽¹⁾, a condizione che sia stato sottoscritto un accordo bilaterale. Qualora siano selezionate a fini di finanziamento proposte presentate dai paesi citati, la convenzione di finanziamento viene firmata solo dopo che siano stati adottati i necessari provvedimenti affinché il paese in questione aderisca al programma mediante la firma di un accordo bilaterale. Informazioni aggiornate sui paesi che partecipano al programma sono disponibili sul sito web dello stesso all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

I soggetti giuridici stabiliti in paesi terzi diversi da quelli indicati supra e le organizzazioni internazionali possono partecipare a tutti i progetti a proprie spese.

I soggetti giuridici stabiliti in Russia possono partecipare all'azione 1.1 (Centri Internet più sicuro) del presente invito a presentare proposte alle condizioni specificate nel programma di lavoro.

Parte 1: Parti dell'invito

Azione 1 e azione 2: SENSIBILIZZAZIONE DEL PUBBLICO E LOTTA CONTRO I CONTENUTI ILLECITI E I COMPORTAMENTI DANNOSI E PERICOLOSI IN LINEA

7. Codice: 1.1 RETE INTEGRATA: CENTRI INTERNET PIÙ SICURO

Il programma promuove la costituzione di **Centri «Internet più sicuro» in tutta Europa** per coordinare le attività e riunire un insieme di soggetti interessati allo scopo di assicurare l'azione e facilitare il trasferimento di conoscenze.

Tutti i centri «Internet più sicuro» svolgeranno un'attività di sensibilizzazione rivolta a genitori, assistenti, insegnanti e minori in stretta cooperazione con tutti gli attori direttamente interessati a livello europeo, regionale e locale, affrontando i problemi connessi a contenuti considerati non adatti ai minori di età. Ad esempio razzismo e xenofobia, bullismo e molestie, uso di servizi peer-to-peer, video su banda larga, messaggia istantanea, chat-room, siti di socializzazione e accesso a contenuti e a forme di informazione e comunicazione interattiva rese possibili dalla rapida diffusione, tra i minori, di Internet, della telefonia mobile e delle console per videogiochi. Le azioni tengono conto anche di aspetti connessi come la tutela dei consumatori, la protezione dei dati, l'informazione e i problemi attinenti alla sicurezza della rete (virus/spam).

⁽¹⁾ Decisione n. 1351/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, pubblicata nella GU L 348 del 24.12.2008, pag. 118.

Inoltre, i centri «Internet più sicuro» devono prevedere anche a) hotlines dove il pubblico può denunciare i contenuti illeciti e b) helplines dove genitori e minori possono essere consigliati su come reagire a contatti («grooming» o adescamento in linea) o a comportamenti pericolosi (bullismo in linea), a contenuti dannosi e a esperienze sgradevoli o che possono spaventare, conseguenti all'uso di tecnologie online.

Le finalità dei centri «Internet più sicuro» sono illustrate con maggiori dettagli nel Programma di lavoro.

Il finanziamento copre il 50 % dei costi ammissibili (che può arrivare al 75 % per gli enti pubblici, le PMI e le organizzazioni senza scopo di lucro).

8. Codice: 1.2 RETE INTEGRATA: COORDINAMENTO EUROPEO DEI CENTRI «INTERNET PIÙ SICURO»

Al fine di assicurare la massima cooperazione ed efficacia alle azioni in materia di sensibilizzazione, hotlines ed helplines in tutta Europa, l'invito per il 2009 prevede anche un **coordinatore di rete** con il compito di offrire un supporto logistico ed infrastrutturale per i centri «Internet più sicuro», garantendo visibilità a livello europeo, comunicazione efficace e scambio di esperienze in modo che le conoscenze acquisite possano essere applicate su base permanente.

I compiti del coordinatore di rete sono illustrati con maggiori dettagli nel Programma di lavoro. Data la diversa natura degli obiettivi delle attività di sensibilizzazione, delle hotlines e delle helplines, le missioni specifiche di ogni componente sono previste nel Programma di lavoro.

Oltre ai compiti specifici di coordinamento di ogni componente, il coordinatore di rete deve:

- mettere a disposizione un unico portale web completo, in grado di offrire visibilità alle attività di sensibilizzazione, a helplines e hotlines, dotato di una collezione di informazioni pertinenti e risorse con contenuto come servizi informativi, articoli, newsletter mensile;
- diffondere statistiche e informazioni relative alle attività di sensibilizzazione, helplines e hotlines e ai risultati della rete in tutta Europa;
- sviluppare una struttura di governance per la rete;
- coordinare a livello europeo le attività delle commissioni per la gioventù dei centri «Internet più sicuro» e organizzare una riunione pan-europea dei membri delle suddette commissioni;
- coordinare l'organizzazione di incontri regionali attraverso i centri «Internet più sicuro».

L'attività di coordinamento complessivo e i compiti specifici di coordinamento sono previsti in un'unica convenzione di finanziamento.

Può essere presentata una proposta congiunta da parte di non più di tre organizzazioni diverse.

Il finanziamento copre il 100 % dei costi ammissibili diretti (come precisato nel modello di convenzione di finanziamento) ma esclude i costi indiretti (spese generali).

Azione 3: PROMOZIONE DI UN AMBIENTE IN LINEA PIÙ SICURO

9. Codice: 3.1 RETI TEMATICHE: RETE DI ONG PER LA PROTEZIONE DEI MINORI SU INTERNET

Il Programma invita a presentare proposte per costituire una **rete tematica** di organizzazioni europee non governative che rappresentano i diritti e il benessere dei minori per sviluppare un'impostazione concertata condividendo esperienze e migliori pratiche e sviluppando strategie comuni, per garantire che si tenga conto delle esigenze dei minori nelle discussioni su internet e i nuovi media in Europa, nonché nelle pertinenti sedi internazionali.

Il finanziamento copre il 100 % di un numero ridotto di costi ammissibili (costi diretti di coordinamento e attuazione della rete) per le reti tematiche.

Azione 4: CREAZIONE DI UNA BASE DI CONOSCENZE**10. Codice: 4.1 PROGETTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE: VITTIMIZZAZIONE DEI MINORI IN LINEA**

Si invita a presentare proposte per un **progetto di potenziamento delle conoscenze** diretto ad accrescere la conoscenza del fenomeno degli abusi sessuali dei minori in linea, in particolare l'adescamento in linea, vale a dire il processo con il quale un adulto adesca in linea un minore con l'intento di abusarne sessualmente. Il risultato atteso da questo progetto consiste in una maggiore conoscenza del fenomeno che andrebbe ad arricchire il processo di formazione delle politiche pertinenti, l'attività rivolta al benessere dei minori, l'attività di sensibilizzazione e fornirebbe materiale per ulteriori azioni e studi. L'obiettivo è rafforzare la tutela dei minori e formulare strategie di prevenzione più efficaci.

Il progetto potrebbe concentrarsi sul fenomeno della vittimizzazione dei minori in linea: individuazione dei gruppi più vulnerabili di minori che diventano obiettivo di abusi in linea, l'impatto psico-sociale sui minori vittime di abusi in linea, dalla possibilità di accedere a materiale potenzialmente pericoloso in linea (ad esempio materiale a contenuto sessuale e/o violento) al subire abusi veri e propri.

Il progetto deve individuare le differenze comportamentali nell'uso di internet tra gruppi di età e generi; la relazione tra la sessualità dei giovani e l'adescamento in linea; descrivere il comportamento nella presa di rischi in linea da parte dei diversi gruppi di minori.

La metodologia del progetto deve includere un'impostazione qualitativa che comprenda minori che hanno subito abusi in linea.

I progetti per il potenziamento delle conoscenze sono finanziati al 100 % dei costi ammissibili diretti (come precisato nel modello di convenzione di finanziamento), ma escludendo i costi indiretti (spese generali).

Parte 2: Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte si basa sui principi della trasparenza e della parità di trattamento. Verrà effettuata dalla Commissione con l'assistenza di esperti indipendenti. Ogni proposta sarà esaminata alla luce di criteri di valutazione, ripartiti in tre categorie: criteri di ammissibilità, criteri di aggiudicazione, criteri di selezione. Solo le proposte che soddisfano i requisiti di ammissibilità seguiranno il successivo iter di valutazione. I criteri di valutazione sono riportati qui di seguito.

11. Criteri di ammissibilità

All'atto del ricevimento tutte le proposte e le domande sono sottoposte ad un controllo di ammissibilità, al fine di garantire la loro conformità ai requisiti previsti dall'invito e alla procedura di invio.

Saranno eseguiti i seguenti controlli:

- ricevimento della proposta da parte della Commissione entro la data e l'ora indicate nell'invito come termine ultimo di presentazione;
- completezza della proposta. Le proposte che sono incomplete — nel senso che i moduli contengono informazioni insufficienti a individuare i partner, il loro status giuridico e a valutare la portata del progetto proposto — saranno escluse.

Inoltre, i proponenti devono certificare di non trovarsi in una delle situazioni elencate nel programma di lavoro che li escluderebbero dalla partecipazione.

12. Criteri di aggiudicazione

Per valutare i meriti relativi delle proposte pervenute, ogni strumento di attuazione del programma (reti integrate, progetti mirati e reti tematiche) deve soddisfare un insieme specifico di criteri di aggiudicazione con ponderazioni specifiche. Una descrizione dettagliata dei criteri di aggiudicazione è riportata nel programma di lavoro del 2009 «Internet più sicuro» 2.

13. Criteri di selezione

I criteri di selezione devono garantire che i candidati dispongano delle risorse sufficienti per cofinanziare il progetto nonché delle competenze e delle qualifiche professionali necessarie per eseguire in modo adeguato il lavoro previsto.

I criteri di selezione vengono applicati sulla base delle informazioni fornite nella proposta. Se vengono evidenziate lacune sul piano della capacità finanziaria o delle competenze professionali possono rendersi necessarie misure di compensazione quali garanzie finanziarie o misure di altro tipo. Le proposte ammesse alla fase di negoziato saranno oggetto di una convalida formale a livello giuridico e finanziario in quanto condizione preliminare alla stipula della convenzione di finanziamento.

Una descrizione dettagliata dei criteri di selezione è riportata nel programma di lavoro «Internet più sicuro» del 2009.

Parte 3: Dettagli amministrativi e termine ultimo di presentazione

14. Le proposte devono essere preparate utilizzando i moduli allegati alla Guida del proponente e inviate alla Commissione su supporto cartaceo in un (1) originale e cinque (5) copie, assieme ad una copia elettronica su CD-Rom, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Società dell'informazione e media
Safer Internet
Edificio EUFO 1194
Rue Alcide de Gasperi
2920 Luxembourg
LUXEMBOURG

15. Termine ultimo per la ricezione di tutte le proposte: **ore 17.00 del 19 novembre 2009 (ora locale di Lussemburgo)**.

Le proposte arrivate dopo la scadenza del termine o inviate per fax o posta elettronica non saranno prese in considerazione.

16. Valutazione indicativa e calendario della selezione: la valutazione avrà luogo entro due mesi dal termine ultimo per la presentazione delle proposte. I proponenti saranno informati dell'esito della loro proposta dopo lo svolgimento della valutazione. La scelta temporale di alcuni nuovi progetti terrà conto dei contratti esistenti che, nel caso di alcuni centri «Internet più sicuro» scadono a fine 2010, in modo da assicurare l'uso più efficiente dei finanziamenti.

17. In tutta la corrispondenza relativa al presente invito (richieste di informazioni, presentazione di proposte ecc.) occorre citare il codice identificativo relativo alla parte dell'invito cui la proposta si riferisce.

All'atto della presentazione di una proposta, i candidati accettano le procedure e le condizioni descritte nell'invito e nei documenti a cui viene fatto riferimento.

I servizi della Commissione europea attribuiscono il carattere di massima riservatezza ad ogni proposta ricevuta.

La Comunità europea applica una politica di pari opportunità e incoraggia vivamente le donne a presentare proposte o a collaborare alla loro presentazione.
